



Oggetto: **Approvazione del Regolamento di mediazione aggiornato**

**ABSTRACT**

Con il presente provvedimento il Consiglio approva il nuovo regolamento di mediazione aggiornato alla Riforma Cartabia

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, espone quanto segue:

**PREMESSO CHE**

- la Camera di commercio di Padova ha un proprio organismo di mediazione denominato "Camera di mediazione di Padova", iscritto con il numero 14 nel Registro tenuto dal Ministero della giustizia;
- l'esercizio dell'attività di gestione delle procedure di mediazione civile e commerciale è disciplinato dal [Decreto legislativo n. 28/2010](#) come modificato dalla cd. "Riforma Cartabia" ([D. lgs. 10 ottobre 2022, n. 149](#)) e dal [Decreto del Ministero della Giustizia 24 ottobre 2023, n. 150](#), in vigore dal 15.11.2023;
- ai sensi dell'art. 41 del d. lgs. 149/2022, gli organismi di mediazione erano tenuti, entro il 30 aprile 2023, a presentare al Ministero della giustizia, una istanza di mantenimento dell'iscrizione; con Determinazione 33 del 19.04.2023, il Segretario generale in qualità di responsabile dell'organismo ha provveduto a confermare la volontà di presentare l'istanza di mantenimento, che è stata regolarmente trasmessa al Ministero a mezzo Pec del 26 aprile 2023;
- in base alla Circolare del 14.04.2023 del Ministero, gli organismi hanno quindi dovuto attendere l'emanazione del decreto ministeriale n. 150 del 31.10.2023 nel quale sono stati precisati i requisiti di onorabilità, serietà ed efficienza a cui gli stessi si devono adeguare entro 9 mesi dall'entrata in vigore e cioè entro il prossimo 15.8.2024 (art. 42 del D.M. 150/2023);
- in particolare, il legale rappresentante dell'organismo (ovvero il Presidente della Camera di commercio) dovrà attestare i requisiti di onorabilità propri, del responsabile e dei mediatori, nonché l'adeguatezza dell'organizzazione, la capacità finanziaria, la qualità del servizio, la trasparenza organizzativa, amministrativa e contabile, oltre alla qualificazione professionale del responsabile e dei mediatori (articoli 4, 5 e 6 del DM 150/2023);
- la Giunta sarà chiamata ad adottare un proprio provvedimento con cui individua il responsabile dell'organismo, approva l'elenco aggiornato dei mediatori in possesso dei requisiti e conferma il tariffario;
- il responsabile dovrà avere la qualifica di mediatore, che dal 15 novembre 2023 si acquisisce solamente con il superamento di corsi di formazione specifici in base al titolo di studio posseduto e con la partecipazione come tirocinante in dieci



procedure di mediazione; l'attuale responsabile è il Segretario generale dott. Roberto Crosta che, alla luce di valutazioni organizzative, verrà sostituito dal Dirigente dott. Andrea Malagugini che ha già frequentato i corsi necessari ed è in procinto di completare i dieci tirocini previsti;

- in merito alla qualificazione dei mediatori già iscritti presso il nostro organismo, l'ufficio sta raccogliendo le autocertificazioni necessarie che dovranno essere caricate nella piattaforma ministeriale;
- per questi adempimenti, notizie di stampa hanno anticipato l'intenzione del Ministero di concedere una proroga del termine in scadenza il 15 agosto 2024, ma al momento manca ogni provvedimento formale;
- in ogni caso, considerato che l'organismo dovrà inviare al Ministero il regolamento di procedura aggiornato in conformità alle previsioni dell'art. 22 del D.M. 150/2023, che è soggetto all'approvazione del Consiglio camerale, seppur in attesa dell'eventuale emanazione del provvedimento di proroga dei termini, per ragioni di prudenza se ne propone l'approvazione agli organi camerale nella seduta odierna;
- il regolamento di mediazione attuale è quello standard predisposto da Unioncamere negli anni scorsi ed adottato con deliberazione del Consiglio n. 18/2013;
- nell'ottica di mantenere una uniformità tra gli organismi di mediazione camerale, in data 28 giugno 2024 Unioncamere ha inviato la proposta del nuovo Regolamento di mediazione unitamente ai tre allegati Codice etico, Dichiarazione dei mediatori e Tariffario (allegato sub 1 alla presente deliberazione);
- le variazioni, in particolare, hanno comportato uno snellimento della procedura di scelta del mediatore (articolo 4), la previsione della possibilità di svolgere la mediazione in modalità telematica inserita nell'articolo 5 con conseguente eliminazione del precedente allegato D "Regole per la mediazione secondo modalità telematiche", la precisazione che il primo incontro deve essere fissato tra i 20 e i 40 giorni dal deposito della domanda (articolo 5), la possibilità per le parti di autorizzare la producibilità in giudizio della relazione del consulente tecnico (articolo 6), l'introduzione dell'articolo 10 relativo alle indennità e spese di mediazione;

#### CONSIDERATO CHE

- l'approvazione del regolamento è di competenza del Consiglio camerale ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera a) dello statuto ed acquista - di norma - efficacia decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella sezione Albo camerale del sito internet istituzionale (art. 44, comma 3 statuto); in ogni caso, ai sensi del D.M. 150/2023 il Regolamento deve essere approvato dal responsabile del Registro degli organismi di mediazione presso il Ministero e, pertanto, la sua efficacia sarà subordinata al ricevimento del relativo provvedimento dirigenziale;



- è opportuno prevedere fin da ora che la Giunta possa adottare con proprio atto le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito delle osservazioni ministeriali e/o di variazioni normative che dovessero intervenire nel frattempo, mentre pare opportuno autorizzare il Dirigente ad apportare eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie in corso di predisposizione degli atti da trasmettere al Ministero della Giustizia;
- il tariffario, in ogni caso, deve ritenersi di competenza della sola Giunta, che ne potrà adottare le successive variazioni;

#### IL PRESIDENTE PERTANTO PROPONE AL CONSIGLIO

1. di approvare la proposta di regolamento di mediazione, allegato sub 1 alla presente deliberazione;
2. di autorizzare il Dirigente ad apportare eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie in corso di predisposizione degli atti da trasmettere al Ministero della Giustizia ai fini della conferma dei requisiti dell'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Padova;
3. di autorizzare la Giunta ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in caso di osservazioni da parte del Ministero della Giustizia al testo del Regolamento e/o di variazioni normative;
4. di prendere atto che il tariffario, allegato al regolamento, deve comunque ritenersi di competenza della sola Giunta, che potrà adottare le successive variazioni;
5. di dichiarare il presente provvedimento efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella sezione Albo camerale del sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Padova, e comunque successivamente all'emanazione del decreto di approvazione da parte del dirigente del Registro degli organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia.

Il Presidente dà la parola al dirigente dell'Area Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato, dott. Andrea Malagugini, per l'illustrazione della proposta e successivamente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione

#### IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente e l'illustrazione della proposta;

VISTO

- l'art. 4 del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165](#) che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo al Consiglio camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai



Dirigenti;

- l'art. 1 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#) per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#), che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- gli artt. 11 e 15 della [Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i](#) che disciplinano il Consiglio e le riunioni e deliberazioni;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio camerale approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 18 del 15/12/2022;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012 ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19.

#### ACCERTATO

- che l'intervento proposto rientra tra i compiti e le funzioni delle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g), della [Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);
- che l'intervento proposto è coerente con quanto indicato nella Relazione Previsionale e programmatica 2024 approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 del 25 ottobre 2023.

#### PRESO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Mediazione, arbitrato e crisi d'impresa ha valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai fini istruttori, ai sensi degli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#);

#### ACQUISITO

- il parere favorevole del Dirigente dell'Area Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato, cui è affidata la gestione del budget direzionale, che esercita il controllo di regolarità contabile e amministrativa e della conformità degli atti alle leggi;
- il parere favorevole del Segretario Generale, che coadiuva il processo decisionale degli Organi di governo dell'Ente fornendo pareri e consulenze alla Giunta e al Consiglio, il quale, viste le risultanze istruttorie, concorda con la proposta formulata.



VISTO l'art. 10 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio camerale, secondo il quale il Presidente e i componenti del Consiglio devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione.

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Baggio, Bertin, Boniolo, Bressan, Daminato, Dall'Aglio, Dell'Uomo, Lenarduzzi, Mezzalana, Montagnin, Morello, Sarti, Taliana, Taurino, Toniolo, Trevisan, Vilnai e Zanetti e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento.

A VOTI unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di regolamento di mediazione, allegato sub 1 alla presente deliberazione;
2. di autorizzare il Dirigente ad apportare eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie in corso di predisposizione degli atti da trasmettere al Ministero della Giustizia ai fini della conferma dei requisiti dell'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Padova;
3. di autorizzare la Giunta ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in caso di osservazioni da parte del Ministero della Giustizia al testo del Regolamento e/o di variazioni normative;
4. di prendere atto che il tariffario, allegato al regolamento, deve comunque ritenersi di competenza della sola Giunta, che potrà adottare le successive variazioni;
5. di dichiarare il presente provvedimento efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella sezione Albo camerale del sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Padova, e comunque successivamente all'emanazione del decreto di approvazione da parte del dirigente del Registro degli organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia.

Il Segretario  
Roberto Crosta  
*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo  
2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il Presidente  
Antonio Santocono  
*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo  
2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*



*Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)*